



Accordo sugli obiettivi: legge sulle emissioni di CO₂

L'efficienza ecologica:

Dal 2000 è in vigore la legge svizzera sul CO₂ che fissa degli obiettivi vincolanti per la riduzione del gas principale responsabile dell'effetto serra. Con questa legge, la Svizzera adempie a un obbligo internazionale: assieme ad altri 180 Stati, il nostro Paese ha sottoscritto la Convenzione internazionale sul clima e si è dichiarata disposta, entro il 2010, a ridurre le emissioni di CO₂ del 10 per cento rispetto ai valori del 1990. I combustibili e i carburanti devono essere ridotti rispettivamente del 15 e dell'8 per cento in tutto.

La Confederazione vuole raggiungere questi obiettivi adottando adeguati provvedimenti di politica energetica, finanziaria, dei trasporti e dell'ambiente. Le aziende che di propria iniziativa riducono drasticamente le emissioni di CO₂ vengono esonerate dal pagamento della tassa sul CO₂.

Ci siamo uniti a un gruppo diretto dall'Agenzia dell'energia per l'economia composto da aziende ad elevato consumo di energia operanti nel settore dell'industria edilizia («Exoten»). Assieme ai nostri partner contrattuali, ci impegniamo a ridurre le emissioni di CO₂ entro il 2010 e abbiamo anche definito delle misure con cui intendiamo onorare questo impegno. Qualche risultato l'abbiamo già ottenuto con la costruzione di un recuperatore (impianto di postcombustione di CO) e di una rete di teleriscaldamento. Grandi potenzialità sono insite nell'abbandono del gasolio e del gas propano in favore del metano. Ma ci sono anche altre possibilità: ricorso ad energie alternative (impianti solari e fotovoltaici), innovazione dei processi e dei prodotti, adeguamenti nel settore dell'elettricità. Purtroppo, a causa dell'automatizzazione in corso, una parte dei risparmi di elettricità conseguiti sono stati annullati. Ciò nonostante, le nostre misure ci consentiranno di aumentare l'efficienza energetica del sette per cento entro il 2010 e di ridurre le emissioni di CO₂ del dodici per cento.

